



San Polo d'Enza, li 11/06/2014

Dott. SONIA MASINI

Presidente della

Provincia di Reggio Emilia

Geom ALFREDO GENNARI

Assessore Caccia e Pesca

Provincia di Reggio Emilia

Oggetto: attività venatoria proposte e richiesta informazioni

La caccia appare essere sempre più un terreno dove la chiarezza è perduta, proprio per evitare di incappare anche noi in questa mancanza riteniamo opportuno porvi alcune domande e formulare proposte.

1. Richiami vivi. In Provincia di Reggio Emilia quanti richiami vivi attualmente vengono utilizzati? E' possibile visionare l'elenco? Chiediamo che la Provincia di Reggio Emilia si attivi perché questa pratica venga vietata nel nostro territorio
2. Deroghe. Chiediamo che la Provincia di Reggio Emilia non autorizzi più deroghe alla normativa nazionale (orari di caccia, copertura nevosa, periodo di sparo, ecc.) sia per la caccia che per la selezione.
3. Proiettili con piombo. Chiediamo che la Provincia di Reggio Emilia, per tutelare la salute pubblica, vieti questi proiettili ormai riconosciuti come altamente dannosi.

4. Oasi. Chiediamo il mantenimento di tutte le oasi attuali. Quando essa si va a sovrapporre anche parzialmente con un SIC, si chiede di allargare il perimetro dell'oasi per farlo coincidere con quello di tutela europea. Si sollecita la perimetrazione, tramite cartelli, di queste zone.
5. SIC. Chiediamo una maggiore tutela per questo importante patrimonio, pertanto si chiede che i SIC che al loro interno hanno specie animali di rilevanza europea vengano tutelati con il riconoscimento dello status di oasi. Si sollecita la perimetrazione, tramite cartelli di queste zone.
6. Piani di controllo. Chiediamo che sia proibito uccidere cuccioli e femmine gravide o in fase di allattamento. Chiediamo che vengano definiti dei mesi in cui NON ci sia nessuna attività venatoria che sia caccia, prelievo, selezione o attività che prevedano sparo e cattura di animali. Gli animali necessitano di un periodo di quiete, per evitare loro inutili stress.
7. Canì dei cacciatori. Sollecitiamo un controllo puntuale di tutti i cani in possesso dei cacciatori per verificare che questi animali siano detenuti in condizioni idonee e microcippati. Utile sarebbe anche la realizzazione di un'anagrafe specifica.
8. Informazione e trasparenza. Chiediamo che la Provincia di Reggio Emilia si attivi negli ATC per una maggiore trasparenza e che si ponga come interlocutore chiaro per la cittadinanza e le associazioni che necessitano di informazioni sulla caccia. Appare infatti incredibile il continuo rimpallo che la Provincia attua nei confronti delle associazioni che chiedono atti (ad esempio scheda biometrica per l'abbattimento dei cervi o elenco selettori) rimandando agli ATC che di fatto o non rispondono o fanno pagare ogni atto o ci chiariscono che loro non sono tenuti a dare nulla.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

Legambiente Val d'Enza – Presidente Prof. Clizia Ferrarini



Amici della Terra – Avv. Rossella Ognibene



WWF Reggio Emilia – Presidente Dott. Gioacchino Pedrazzoli

